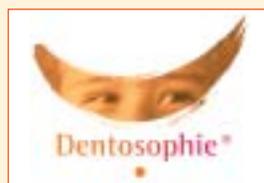


Dr. Rodrigue Mathieu
Chirurgo Dentista

Dr. Michel Montaud
Chirurgo Dentista

presentano

L'equilibrio della bocca, punto chiave per l'avvenire dell'essere umano



SOMMARIO

- Storia

pag. 3

- Prologo

Storia del Dr. Rodrigue Mathieu

Storia del Dr. Michel Montaud

pag. 4 e 5

- L'equilibrio della bocca
punto chiave per l'avvenire
dell'essere umano?

pag. 6 -23

La tabella clinica
che compare in quest'opera
è stata presentata al
Mid-Winter Meeting
21/24 febbraio 2002
Chicago
dal
Dr. Rodrigue Mathieu
e dal
Dr. Alain Rose-Rosette

Il nostro sentito ringraziamento al Dr. Jean-Francois Ardouin, chirurgo dentista, per la sua collaborazione a quest'edizione.

Storia

Nel 1953,

il professore René Soulet della Facoltà di Clermont-Ferrand e il professor André Besombes della Facoltà di Parigi presentano per la prima volta un apparecchio di ortodonzia funzionale che chiamano “attivatore a doccia Soulet-Besombes” destinato alla correzione delle dismorfosi della bocca e indirizzato a un largo pubblico.

Alla stessa epoca,

il professore Pedro Planas della Facoltà di Madrid e successivamente di Barcellona, presenta al mondo medico le placche a piste e sviluppa le sue teorie sull'equilibrio della bocca e le leggi dello sviluppo del sistema stomatognatico (riabilitazione neuro-occlusiva o RNO).

Di concreto interesse medico,

questi metodi, che erano ben diffusi negli anni '60 (vedi il Congresso della Società Francese di Ortopedia del 1961), saranno in seguito abbandonati a favore dell'arsenale terapeutico e commerciale interessato alla promozione delle tecniche multi-anello fisse.

La nostra ricerca personale

Di un miglioramento della qualità dei metodi di cura, ci porterà ad incontrare uno dopo l'altro il professor Besombes (nel 1984), il professor Planas (nel 1989) e Beatriz Padovan di Sao Paulo con la sua riorganizzazione neuro-funzionale (nel 1990).

Questi incontri saranno per noi occasione di un'apertura straordinaria nella pratica della nostra Arte. Si riveleranno decisivi e perfettamente in armonia con la ricerca di una migliore conoscenza dell'essere umano.

Da più di quindici anni,

incoraggiati dall'interesse sempre crescente dei nostri pazienti per nuovi approcci terapeutici, abbiamo applicato questi metodi su centinaia di persone con risultati stupefacenti.

Lavorando in questo modo,

abbiamo potuto risolvere tutti i tipi di dismorfosi della bocca e dei denti: classe II, classe III, mancanza di spazio, sopra-occlusione, beanza, morso inverso, ecc... Qualunque sia il caso trattato, abbiamo potuto evitare le estrazioni dei premolari (e/o dei denti del giudizio) quando tale diagnosi sarebbe stata inevitabile utilizzando le tecniche fisse. Parallelamente abbiamo potuto constatare che i miglioramenti dell'equilibrio della bocca comprendono i più vari miglioramenti dello stato di salute generale.

Abbiamo quindi preso coscienza

della globalità dell'essere umano e abbiamo potuto evidenziare il legame, inevitabile ma tanto trascurato, tra la bocca e il resto del corpo fisico, organico e psico-affettivo. L'Arte dentistica diventa pertanto una vera estensione dell'Arte della guarigione.

Di carattere essenzialmente terapeutico,

questo modo di pensare e “panser” (francese per fasciare, medicare) diversamente l'essere umano, bambino, adulto o anziano, è indirizzato tanto al medico generico quanto all'ortodontista o allo specialista.

Dicembre 2001

Dr. Rodrigue MATHIEU
Chirurgo Dentista
Montpellier Francia

Dr. Michel MONTAUD
Chirurgo Dentista
Givors Francia

Prologo



LA STORIA DEL DR. RODRIGUE MATHIEU

Avevo appena riposto la cornetta del telefono. Le mani dietro la nuca, mi stavo stiracchiando con aria sognante...

Perché avevo detto di “sì” a Madame Hucher, senza esitazione, istintivamente, naturalmente? Che cos’è che mi aveva spinto ad accettare ciò che qualunque persona ragionevole avrebbe rifiutato?

Era la stessa intuizione che anni addietro mi aveva portato ad intraprendere gli studi...dentistici con la laurea di filosofia in tasca?

Dentista: una professione per cui certamente “i dispositivi meccanici sono importanti, ma dove prima di tutto sono gli occhi che osservano e soprattutto lo spirito che fa la diagnosi e quindi concepisce e ordina l’insieme della terapia”!(1)

Bene, ma a che cosa avevo detto di sì?

Madame Hucher, medico dentista di Pau, desiderava affidarmi una giovane paziente di Alès – a più di 400 km da Pau - che le era stata mandata da parte di un medico (2) per un trattamento di ortodonzia. Montpellier, dove esercito, si trova solamente a 60 km da Alès e le sembrava più semplice che il trattamento avesse luogo lì. E aveva aggiunto: “E’ per un trattamento di ortodonzia con il metodo Soulet-Besombes”(3). Avevo replicato, senza fermarmi a riflettere: “Nessun prob-

lema, ma di che cosa si tratta?”. In effetti non mi occupavo proprio ortodonzia, e questo tipo di trattamento mi era completamente sconosciuto!

Madame Hucher – che non sembrava per nulla scossa dalla mia ignoranza – m’inviava semplicemente una tesi sull’argomento e l’indirizzo del Professor Besombes indicandomi le tappe da seguire. Senza minimamente sospettarlo, stavo dando alla mia vita una svolta decisiva: sono entrato in questo metodo con un’evidenza che non ha fatto che accentuarsi con il tempo. Avevo infine scoperto il mezzo che mi avrebbe permesso di esplorare cose diverse dai soliti percorsi noti, di farmi vivere i miei desideri, di conciliare il lato professionale con quello umano, di dare un significato alle cose collegandole tra loro, di creare.

Devo proprio aggiungere che non mi sono mai pentito di quel “sì”?

1- estratto della mia tesi discussa nel 1977

2- Dr. Thierry Laas

3- Professor René Soulet della Facoltà di Clermont-Ferrand, Professor André Besombes della Facoltà di Parigi, fondatore dell’Accademia Nazionale di Chirurgia dentistica.



LA STORIA DEL DR. MICHEL MONTAUD

Siamo nel 1982...soffro enormemente di mal di schiena, a tal punto che prevedo di abbandonare la professione di dentista; i medici parlano di "spondilartrite anchilosante"; inoltre soffro continuamente di mal di pancia; sono un tipo sportivo eppure mi fanno male le gambe quando salgo il piano di scale per raggiungere l'ambulatorio. No, non ho 90 anni, ne ho 28 e sono... le otto di mattina!!!

In quel periodo mio figlio Claude ha tre anni. Dalla nascita piange tutte le notti e proprio adesso i suoi pianti si stanno trasformando in incubi molto violenti. "Passerà!" ci rispondevano sistematicamente tutti i pediatri che avevamo consultato. Nonostante il loro parere rassicurante, niente da fare, non passa proprio! Il bambino cresce assieme ai suoi incubi...

Allo stesso tempo la sua bocca si rivela sempre più disequilibrata, finché gli ortodontisti si pronunciano per l'estrazione dei quattro premolari che dovrà necessariamente essere seguita da quella dei quattro denti del giudizio. Immaginate la mia reazione! Come? Mio figlio non avrebbe lo spazio necessario per far uscire tutti i denti sulle arcate? Io, suo padre, chirurgo dentista, dovrei decidermi a toglierli dei denti sani! Questa possibilità mi sembrava razionalmente del tutto inaccettabile, però esistevano delle altre soluzioni in pratica?

E' stato a questo punto che ha avuto luogo l'incontro decisivo della mia vita sotto forma di un "banale" apparecchio di caucciù!

Testimonianza di mio figlio Claude:

"Avevo nove anni e da molto tempo vivevo

ogni notte quello che gli psicologi chiamano terrori notturni. I miei genitori impotenti avevano consultato tutti i grandi specialisti e mi avevano sottoposto ad ogni esame possibile. Un giorno mio padre, tornando da una conferenza a Parigi, mi ha messo in mano un apparecchio di gomma dicendomi semplicemente: "Tieni, mettilo in bocca". Mordicchiavo per la prima volta un attivatore. Dopo una settimana di masticazione, gli incubi terrificanti che mi facevano paura anche di giorno s'interuppero in modo netto e rapido e scomparvero assieme alle vertigini e a tutti i disturbi associati.

Al mio fianco vedevo mio padre, anche lui impegnato a mordicchiare l'attivatore, subire una vera e propria metamorfosi e tutta la nostra famiglia sembrò trasformarsi..."

Da quest'incontro ho assistito all' incredibile. I miei dolori al ventre e alla schiena scomparvero poco a poco. La bocca di mio figlio finì con l'armonizzarsi perfettamente senza alcun intervento chirurgico. Questa rivoluzione nella vita privata non poteva far altro che riflettersi sulla visione della professione. Se volevo capire che cosa stava succedendo dovevo investire completamente nella ricerca su questa terapia. Gradualmente ho smesso tutte le cure dentistiche classiche e mi sono messo a considerare la bocca altrimenti. E' stato l'inizio di una grande avventura che sta continuando giorno per giorno...

**L'equilibrio
della bocca...**

**punto chiave
per l'avvenire
dell'essere umano?**



Esiste un legame
tra...

...la salute della bocca,
il corpo e
la psiche?



Esiste
una terapia dentistica...

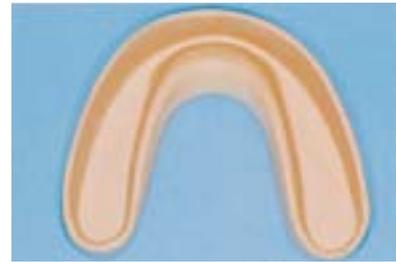
... che prenda
tutto questo davvero
in considerazione?



La nostra terapia
utilizza...

diversi tipi di
apparecchi funzionali...

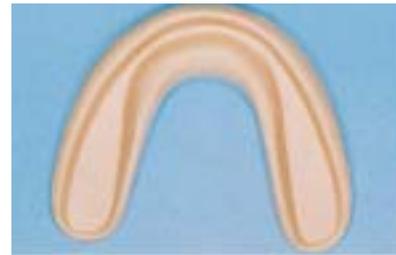
... in particolare questo attivatore di caucciù...



Visto dalla parte **mascellare**



... inventato dai Professori René Soulet e André Besombes.



Visto dalla parte **mandibolare**



caso clinico 1

prima del trattamento nel 1988

Bambino di 9 anni



caso clinico 1

10 anni dopo nel 1998



caso clinico 1

1997



caso clinico 1

1998



caso clinico 2

prima del
trattamento

Bambino
di 11 anni



caso clinico 2

4 anni
dopo



caso clinico 3

prima del
trattamento

Bambino
di 8 anni



caso clinico 3

5 anni
dopo



Come
possiamo
ottenere tali risultati...

...utilizzando
questo attivatore?

Le conoscenze
scientifiche
attuali...

... non hanno
alcuna risposta
per questo quesito.

Infine,
non abbiamo
formulato
la domanda giusta.

La domanda giusta non è
«come possiamo
ottenere
questi risultati?»

Ma piuttosto...

«quali sono
le cause
di queste dismorfosi?»

caso clinico 4

prima del
trattamento

Bambina
di 7 anni



La domanda giusta non è
«come risolvere
questo problema?»
Ma piuttosto
«perché esso esiste?»

caso clinico 4

8 anni
dopo



Solo una risposta adeguata
permette di comprendere
perché
agisce questo attivatore.

Ma prima di tutto,
che cos'è
una bocca equilibrata ?

Su quest'argomento, noi
condividiamo il punto di
vista di P. Planas che rivolu-
ziona le teorie conosciute



Secondo Pedro Planas,
Professore di Chirurgia
Dentistica,

...Fondatore della
Società Spagnola di
Ortodonzia...



... per avere una funzione
fisiologica,
i denti devono essere...

... in contatto
sul lato lavorante
e la mandibola deve
essere squadrata.



Fisiologicamente,
gli Angoli Funzionali
Masticatori di Planas
(AFMP)...

...devono essere uguali
ed equilibrati
dalla parte destra
e sinistra.

caso clinico 5

Questa bocca è patologica perché la mandibola non è squadrata e gli «AFMP» non sono equilibrati.

prima del trattamento

Uomo di 21 anni



caso clinico 5

prima del trattamento



Posizione centrata **patologica**

caso clinico 5

7 anni dopo



Posizione centrata **fisiologica**

caso clinico 5

prima del trattamento



AFMP destro **patologico**

caso clinico 5

7 anni dopo



AFMP destro **fisiologico**

caso clinico 5

prima del trattamento



AFMP sinistro **patologico**

caso clinico 5

7 anni dopo



AFMP sinistro **fisiologico**

caso clinico 6

prima del
trattamento

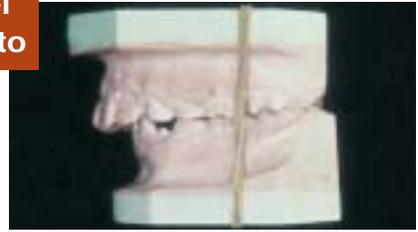
Bambina
di 8 anni



Profilo destro

caso clinico 6

prima del
trattamento



Profilo sinistro

caso clinico 6

4 anni
dopo



Posizione centrata **patologica**

caso clinico 6

9 anni
dopo



Posizione centrata **fisiologica**

caso clinico 6

4 anni
dopo



AFMP destro **patologico**

caso clinico 6

9 anni
dopo



AFMP destro **fisiologico**

caso clinico 6

4 anni
dopo



AFMP sinistro **patologico**

caso clinico 6

9 anni
dopo



AFMP sinistro **fisiologico**

Questa visione
dell'equilibrio
della bocca...

...ci viene costantemente
confermata
dall'esperienza.



Inoltre,
abbiamo osservato una
relazione sistematica

... tra una bocca
disequilibrata e differenti
tipi di patologie.



Per esempio :

- mal di testa
- mal di schiena
- dislessia

- difficoltà di concentrazione
- bambino ipercinetico



- disturbi del sonno
(compresi incubi)
- stress, depressione

- problemi ORL
angine, otiti,
faringiti,
tosse, ecc...

- allergie
- asma
- eczemi

- disturbi dell'equilibrio
- dolori articolari
(spalle, gomiti, ginocchi,
caviglie...)



- patologie dell'articolazione temporo-mandibolare (ATM)

- «scrocchi» e attriti dell'ATM
- blocco articolare.



Man mano che la bocca ritrova l'equilibrio...

... si instaura il processo di guarigione.



Quando finalmente l'equilibrio della bocca è stato raggiunto...

... anche la guarigione è completa.

Bocca
equilibrata



Salute

caso clinico 7

prima del
trattamento
Giugno 1998

Uomo
di 38 anni



In posizione centrata

caso clinico 7

1 anno
dopo



In posizione centrata

caso clinico 7

prima del
trattamento



AFMP destro **patologico**

caso clinico 7

1 anno
dopo



AFMP destro **fisiologico**

caso clinico 7

prima del
trattamento



AFMP sinistro **patologico**

caso clinico 7

1 anno
dopo



AFMP sinistro **fisiologico**

caso clinico 7

15 agosto
2000



eczema

caso clinico 7

28 agosto
2000



Le nostre osservazioni
cliniche
ci hanno spinto
alla riflessione...

e pian piano
siamo passati...

dal
«PERCHÉ?»
(pourquoi?)

al
«PER COSA?»
(Pour quoi?)

Quali sono
le cause profonde
di queste patologie ?

Qual è il significato
della malattia ?

Possiamo
accontentarci ...

di trattare solo
i sintomi ?



La nostra proposta è
di cambiare
radicalmente
il modo di pensare.

Dobbiamo prendere
in considerazione...



... l'ambiente sociale e
culturale
dei nostri pazienti...

... quando trattiamo
le loro bocche.



Questo nuovo approccio
terapeutico instaura una
relazione differente tra il
terapeuta e il suo paziente.

E' il fondamento di
un metodo di terapia
dentistica originale...

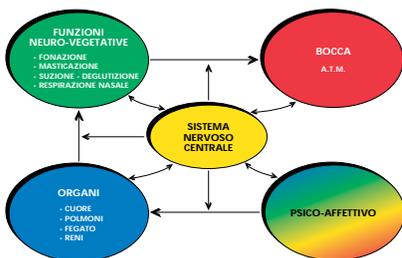
... che abbiamo
chiamato...



Invece di adattare
l'essere umano
all'immagine
dell'arte dentistica...

... dobbiamo concepire
un'arte dentistica
sull'immagine
dell'essere umano.

«Non possiamo vedere l'invisibile
ma possiamo osservarne le manifestazioni.»



*Questo schema
mostra la relazione tra
la bocca, gli organi
e la psiche.*

caso clinico 8

Donna
di 78 anni



Dentiera **completa** (in alto)
e **parziale** (in basso)

caso clinico 8

Profilo destro
della paziente



caso clinico 8



AFMP destro

caso clinico 8



AFMP sinistro

caso clinico 8

**Testimonianza
della paziente
dopo 6 mesi
di trattamento
con l'attivatore**



caso clinico 8

*"Ho 78 anni. Porto l'attivatore da 6 mesi...
Prima, respiravo con la bocca, le mie notti erano difficili.
Ora la respirazione è migliorata molto, le mie notti sono
più tranquille; ho meno incubi, sono meno stanca...
Due mesi prima del mio compleanno soffrivo
di angoscia ed ero un po' depressa.
Quest'anno ciò non si è ripetuto e ne sono contenta.
Perlomeno mi sento più presente con la testa e
sono meno affaticata."*

caso clinico 9

prima del
trattamento

Donna
di 57 anni



In posizione centrata

caso clinico 9

3 mesi
dopo



In posizione centrata

caso clinico 9

prima del
trattamento



AFMP destro

caso clinico 9

3 mesi
dopo



AFMP destro

caso clinico 9

prima del
trattamento



AFMP sinistro

caso clinico 9

3 mesi
dopo



AFMP sinistro

caso clinico 9

**Testimonianza
della paziente
dopo un anno
di trattamento
con l'attivatore.**



caso clinico 9



*"...sarà molto difficile esprimere a parole
i cambiamenti che sono avvenuti sia fisici sia mentali.
Porto l'attivatore da un anno...
la peristalsi intestinale si è regolata.
.ho un sonno di piombo come quando ero giovane...
la pelle del viso mi sembra più ferma..
le rughe attorno alla bocca sono diminuite, la bocca è
meno increspata...i dolori sono scomparsi..."*

*Il mio spirito ha cominciato a funzionare
diversamente.
Gli avvenimenti sono più chiari...
**Guardo la gente, le cose,
la natura e tutto ciò che mi circonda
con un occhio nuovo."***

caso clinico 10

prima del
trattamento



Donna
di 48 anni

In posizione centrata

caso clinico 10

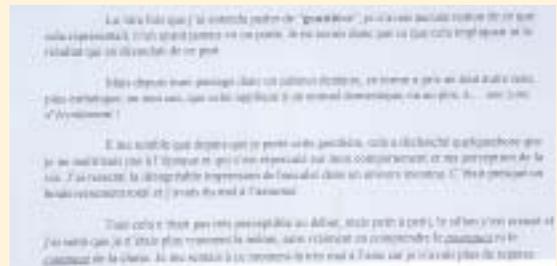
1 anno
dopo



In posizione centrata

caso clinico 10

**Testimonianza
della paziente
dopo un anno
di trattamento
con l'attivatore**



caso clinico 10

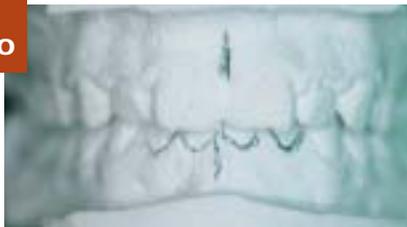
"...mi sembra che da quando porto questo attivatore, si sia liberato qualcosa che non riuscivo a controllare all'epoca e che si è ripercosso sul mio comportamento e sulla mia percezione della vita...all'inizio mi sono sentita molto male perché non avevo più punti di riferimento...credo che l'apparecchio sia il "filo conduttore" di questo cambiamento che ritengo molto positivo e che non avrebbe avuto luogo senza di esso.

*Si è trattato di una presa di coscienza di ciò che era rimasto sepolto da troppi anni...
Mi sento come liberata da uno stampo in cui ero rinchiusa e stavo sprofondando senza rendermene conto.
Soprattutto non ho nessuna intenzione di tornare indietro.
Sono felice perché guardo la vita da un'altra prospettiva."*

caso clinico 11

**prima del
trattamento**

**Ragazza
di 14 anni**



In posizione centrata

caso clinico 11

**2 anni
dopo**



In posizione centrata

caso clinico 11

**2 anni
dopo**



AFMP destro

caso clinico 11

**2 anni
dopo**



AFMP sinistro

Testimonianza della paziente

"...Proprio io, che ero timida e molto influenzabile, sono riuscita in due anni ad esprimermi meglio e ora vivo la mia vita senza preoccuparmi dell'opinione altrui, dicendo come la penso..."

Sapete come ci sono riuscita?

Ho masticato due anni un diabolico pezzo di gomma.

Mi ponevo spesso questa domanda:

-chi sono veramente?

- amo davvero la mia vita così com'è?

Mi sono ora resa conto

che per 16 anni ho condotto

una vita banale e monotona e che per molto tempo

ho fatto delle cose contro voglia,

senza rendermene assolutamente conto."



24
Novembre
2000

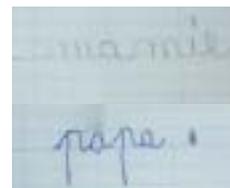
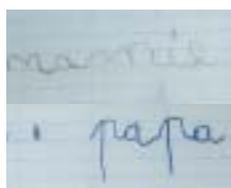


12
Settembre
2001

Dopo 10 mesi
di trattamento
con
l'attivatore



Bambino
di 6 anni



Apprendimento della scrittura... **senza**...

... **e con** l'attivatore in bocca



Unendo
«dens», il dente
e
«sophia», la saggezza,

questo nome:

Dentosofia

...porta con sé
la speranza
e l'ambizione...

...che un giorno...



...l'uomo possa ascoltare
la bocca...

...parlargli
dell'essere umano.



Poiché una bocca
equilibrata...

è espressione
dell'equilibrio
dell'uomo.



Essere
umano equilibrato



Mondo
equilibrato

Esiste una correlazione tra la salute della bocca, il corpo e la psiche?
Esiste una terapia dentistica che prenda ciò in considerazione?
Fino a quando il mondo medico – dottori, psicologi, fisioterapisti, ecc...-
continuerà a non riconoscere l'interesse di una collaborazione con i den-
tisti per chiarire una diagnosi e decidere il trattamento di un loro paziente?



Per informazioni :

www.dentosophie.com

Scuola di Formazione alla Dentosofia
Sodisapf Formation

3 rue Richer de Belleval ● 34000 Montpellier France

Tél : +33 (0)4 67 04 55 04 ● Fax : +33 (0)4 67 52 50 24 ● Email: info@dentosophie.com